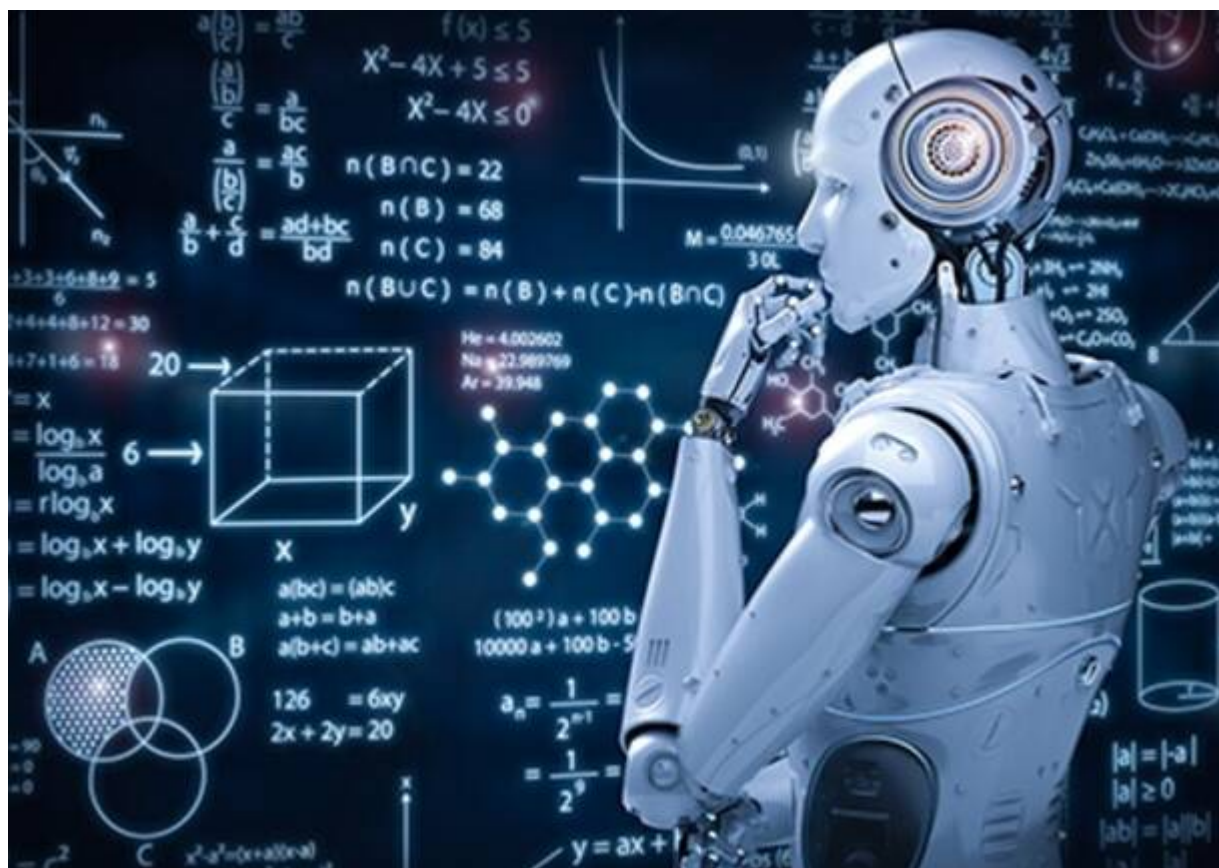


IA e mondo del lavoro: Governo e parti sociali a confronto

Pubblicato: Mercoledì 19 Novembre 2025



Si è tenuto a Roma presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il primo incontro dell'**Osservatorio** sull'adozione della **IA nel mondo del lavoro**, evento caratterizzato dal confronto con le parti sociali in tema di **Intelligenza Artificiale** e sfera professionale. Istituito con la legge n. 132/2025, l'Osservatorio sarà oggetto di un prossimo **decreto** che ne stabilirà struttura e compiti. *(L'approfondimento sul tema è realizzato dallo **Studio Arancio Cislaghi** di Varese)*

La **prima riunione**, organizzata dal Ministro Marina Calderone, ha visto la partecipazione attiva delle **parti sociali**, che hanno sottolineato la necessità di favorire lo sviluppo delle tecnologie di IA in senso etico e in linea con la norma approvata in Parlamento, massimizzazione i benefici e limitando i **rischi** derivanti dall'impiego di sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito lavorativo.

Osservatorio IA e Lavoro per una *governance* condivisa

L'Osservatorio si propone non solo di delineare una **strategia** sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in ambito lavorativo, ma anche di promuovere la **formazione dei lavoratori** e dei datori di lavoro e monitorare l'**impatto sull'occupazione**, identificando i settori maggiormente interessati.

L'intelligenza artificiale è una sfida complessa e affascinante. Il Governo Meloni ha scelto di affrontarla con coraggio e visione, ponendo al centro la persona e la dignità del

lavoro. Con l'istituzione dell'Osservatorio, intendiamo garantire un presidio permanente e qualificato sull'evoluzione tecnologica, promuovendo un approccio etico e inclusivo – ha affermato il Ministro Calderone –; un presidio che costruiremo grazie al confronto strutturato con le parti sociali, così da cogliere le opportunità dell'innovazione e governarne i rischi.

Missione

L'Osservatorio ha **tre missioni principali**: creare un presidio permanente sull'evoluzione tecnologica nei contesti lavorativi, promuovere un approccio “umano-centrico” all'IA e coinvolgere imprese, lavoratori e parti sociali nel disegno della governance dell'innovazione. Il Ministro del Lavoro ha sottolineato come l'obiettivo sia «cogliere le opportunità dell'innovazione e governarne i rischi».

Attività

Tra le **attività immediate**, l'Osservatorio avvierà la raccolta di contributi tecnici da imprese e sindacati sulle linee guida per l'utilizzo dell'IA in azienda. Come anticipato, è prevista anche la promozione di percorsi formativi destinati a lavoratori e datori di lavoro in materia di IA e sicurezza. Sullo sfondo, resterà fondamentale il monitoraggio dei settori più esposti all'adozione dell'IA e l'analisi degli effetti occupazionali e retributivi.

Nei **mesi a venire** l'Osservatorio pubblicherà un *piano operativo triennale* con scadenze, indicatori e assegnazione di responsabilità. Le imprese e i professionisti sono invitati a partecipare attivamente: la modalità operativa, infatti, si baserà sullo scambio continuo tra mondo produttivo, formazione e istituzioni.

Ruolo delle parti sociali

Alla riunione hanno partecipato rappresentanti delle imprese, dei lavoratori e delle associazioni del settore tecnologico. È emersa una forte domanda di trasparenza nei criteri di adozione dell'IA e nella riqualificazione delle competenze. Le parti sociali avevano già trasmesso contributi scritti e ora attendono che l'Osservatorio dia concretezza agli impegni attraverso **protocolli operativi**.

Ruolo delle aziende

Per le **aziende** la nascita dell'Osservatorio segna un momento strategico: intervenire oggi significa anticipare obblighi, evitare rischi normativi e valorizzare l'IA come leva di competitività. I temi chiave: adeguare le politiche **HR**, sviluppare **competenze** digitali, aggiornare il sistema di **gestione dei dati** e predisporre percorsi di **etica e conformità** tecnica.

di [Studio Arancio Cislghi](#)